

Il Presidente

**Dr. Serafino
Zucchelli**

Gent.mo Presidente,

l'attuale vicenda epidemica del Covid-19 ha mostrato i limiti del SSN sottoposto negli ultimi dieci anni a progressivo definanziamento.

A livello ospedaliero si è prodotta una riduzione del numero dei letti, delle strutture sanitarie complesse, degli specialisti e dei sanitari addetti (medici, farmacisti, veterinari, infermieri, ecc). A livello territoriale si è verificato un arresto dello sviluppo delle case della salute e del numero dei medici addetti.

Nonostante questo il SSN ha faticosamente retto e l'eroismo dei sanitari privati anche delle necessarie dotazioni di sicurezza, ha sopperito alle carenze descritte ammalandosi in grande numero e spesso sacrificando la propria vita.

La Fondazione ONAOSI, nata più di 120 anni fa per soccorrere i sanitari e le loro famiglie, nell'ambito dei suoi limiti di bilancio, ha dato un contributo nelle regioni più colpite dall'infezione con fondi destinati ad acquistare strumenti di difesa personale, ha mantenuto aperti tutti i suoi Collegi e Centri Formativi per studenti universitari e, superando i limiti regolamentari, ha offerto prestazioni temporanee anche per i figli dei sanitari non contribuenti.

Ritengo opportuno rivolgermi a Lei ricordandoLe che il contributo per l'Ente è stabilito per legge solo per i sanitari dipendenti e non per tutti gli altri. Credo sia utile in un momento grave come questo ricordare a tutti gli iscritti convenzionati e liberi professionisti l'utilità di aderire all'ONAOSI. Sino ad ora lo Statuto prevede per loro la possibilità di iscriversi nei primi dieci anni dopo l'iscrizione all'Ordine ma la Fondazione sta riflettendo sulla possibilità di renderla più ampia.

Confido che l'Ordine, da Lei presieduto, possa esortare i giovani sanitari a tutelare con l'iscrizione all'ONAOSI la sicurezza per sè e i propri familiari.

La ringrazio e Le porgo saluti cordiali,

Perugia, 16 giugno 2020

IL PRESIDENTE
(Dr. Serafino Zucchelli)

